

SOSPENSIONE, FINO AL 15 MARZO:

- di **asili nido e attività scolastica di ogni ordine e grado, Università** e Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, corsi professionali, master e università per anziani. E' prevista esplicitamente la **possibilità di svolgimento di attività formative a distanza**;

La **riammissione** nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado **per assenze dovute a malattia infettiva, di durata superiore a cinque giorni**, avviene dietro presentazione di certificato medico, anche in deroga alle disposizioni vigenti.

SOSPENSIONE, FINO AL 3 APRILE DI:

- **manifestazioni, eventi e spettacoli** di qualsiasi natura, inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- **eventi e competizioni sportive** di ogni ordine e disciplina, svolti in luogo sia pubblico che privato. Resta comunque consentito, nei comuni diversi da quelli della "zona rossa" di cui all'Allegato 1 del DPCM 1 marzo 2020, lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento degli atleti agonisti, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico. In tutti tali casi, le associazioni e le società sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano. Lo sport di base e le attività motorie in genere, svolte all'aperto ovvero all'interno di palestre, piscine e centri sportivi di ogni tipo, sono ammessi esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il rispetto della distanza di un metro;
- **viaggi d'istruzione, iniziative di scambio o gemellaggio**, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

DIVIETI:

- è fatto divieto agli **accompagnatori dei pazienti** di permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e del pronto soccorso (DEA/PS), salve specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto;
- **l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA) e strutture residenziali per anziani**, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione;
- la modalità di **lavoro agile** può essere applicata, fino a fine emergenza, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti.

ULTERIORI DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SALUTE:

- è fatta **espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita**, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- nello svolgimento delle **procedure concorsuali** pubbliche e private sono adottate opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati e tali da garantire ai partecipanti la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro;
- chiunque, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente il 4 marzo 2020, abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o sia transitato e abbia sostato nei comuni della "zona rossa" (Allegato 1 al DPCM 1 marzo 2020), deve comunicare tale circostanza al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta. Le modalità di trasmissione dei dati ai servizi di sanità pubblica sono definite dalle regioni con apposito provvedimento, che indica i riferimenti dei nominativi e dei contatti dei medici di sanità pubblica; ove contattati tramite il numero unico dell'emergenza 112 o il numero verde appositamente istituito dalla regione, gli operatori delle centrali comunicano generalità e recapiti per la trasmissione ai servizi di sanità pubblica territorialmente competenti.

MISURE IGIENICO-SANITARIE:

- ☑ lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- ☑ evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- ☑ non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- ☑ coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- ☑ non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- ☑ pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol al 70%;
- ☑ usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assiste persone.